

SERIE C. Il caso scatenato dalle parole fuori luogo di un opinionista televisivo ternano: «Piazza pietosa e tifosi ubriachi»

«La Feralpisalò vuole più rispetto»

«Frase non accettabili: certi valori non si toccano». Arrivano le scuse della Tv Mercato: Raffaello rescinde

Se sui campi di calcio si assiste talvolta a spettacoli indecorosi, come la testata rifilata dal tecnico della Lucchese Favarin al vice allenatore dell'Alessandria, in altri momenti sono alcune trasmissioni televisive a seminare zizzania, e a fomentare un'acredine ingiustificata. Dopo la gara di martedì, vinta dalla Feralpisalò per 3-2 sulla Ternana, che ha terminato l'incontro in 9 contro 11 per le espulsioni di Lo-

pez (gomitata a Scarsella) e Bergamelli (per reiterate proteste), dagli studi di On Tv sono partite bordate allucinanti. L'ospite Gigi Manini ha parlato di «terreno che, definire brutto, è un complimento», della presenza al Turina di «15 spettatori, di cui la metà ubriachi, e metà bestemiatori, poi nella ripresa uno è andato in bagno, e sono diventati 16», di «Salò piazza pietosa, e una squadra altrettanto pietosa». Frasi chiaramente sconnesse dalla realtà, e che hanno portato ad una nota di risposta (anche l'assessore allo sport Aldo Silvestri ha scritto al collega um-

bro), pacata nella forma, e incisiva nella sostanza, da parte della Feralpisalò: «Viviamo in un paese democratico, dove la libertà di parola è un principio fondante della Costituzione. Sappiamo che parlare al termine di una partita, a caldo, e dopo una sconfitta, può portare ad esagerare, ma le parole del signor Gigi Manini nella rubrica "Che calcio vuoi?" in onda su OnTv vanno oltre la semplice delusione di qualsiasi tifoso (e opinionista). Perché mancano di un principio fondamentale: il rispetto». E ancora: «Questo valore è parte integrante dell'identità della no-

stra società. Di cui Manini evidentemente sa ben poco. Così come sa ben poco della nostra città, di un territorio ricco di bellezze artistiche, paesaggistiche ed eccellenze sportive, culturali e gastronomiche. E altrettanto poco conosce i nostri tifosi, che non saranno tanti come a Terni, ma che ci seguono in casa e in giro per l'Italia, perfino a Terni, in una serata infrasettimanale di metà novembre».

«**GLI AGGETTIVI** con cui il signor Manini ha definito la nostra società, la squadra, i tifosi e la piazza di Salò vanno al di là di semplici considerazio-



L'espulsione di Lopez

ni legate ad una partita di calcio. Tali considerazioni - chiude la nota del club -, sicuramente personali ma oltremodo diffamanti, sono arrivate fino a Salò, ma le rispettiamo prontamente al mittente, perché lesive dell'immagine di una realtà che in questi anni ha sicuramente imparato da tanti ma che, in termini di accoglienza, di condivisione e soprattutto di rispetto, si è fatta conoscere da tutti». Ieri in serata è poi arrivata la nota anche da parte di OnTv: «Cari amici di Salò. Abbiamo letto con attenzione la lettera dell'assessore e il comunicato della Feralpisalò nei quali si ritiene di aver trovato offensive alcune dichiarazioni rese nella trasmissione "Che Calcio vuoi?" dal nostro collega Gigi Manini. Né

lui né il resto della redazione aveva alcuna intenzione di ledere la vostra dignità, ve lo assicuriamo. Il nostro è un programma televisivo che cerca di fondere informazione sportiva, goliardia e, ci sia consentito, financo a partire dal titolo, una certa dose di comicità. Ci rendiamo conto che la distanza tra l'ironia e l'offesa a volte diventa piuttosto esigua ma riteniamo anche che in alcuni casi una sana goliardia sia più utile di una rancida ipocrisia. Il nostro intento era chiaramente scherzoso ma probabilmente non felicissimo. Ci dispiace che vi siate sentiti offesi e per questo chiediamo scusa». Così il «caso», mentre sul fronte mercato va registrata la rescissione con il centrocampista Davide Raffaello. • 52